

# RELAZIONE SUL CONTROLLO STRATEGICO

## ANNO 2023



COMUNE DI BARI

*Il cittadino è al centro di ogni intervento*<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Dall'art. 53 dello Statuto Comunale, in piena armonia con le politiche adottate.



## Sommario

Allegato n.1 Report Finanziario.....	34
--------------------------------------	----

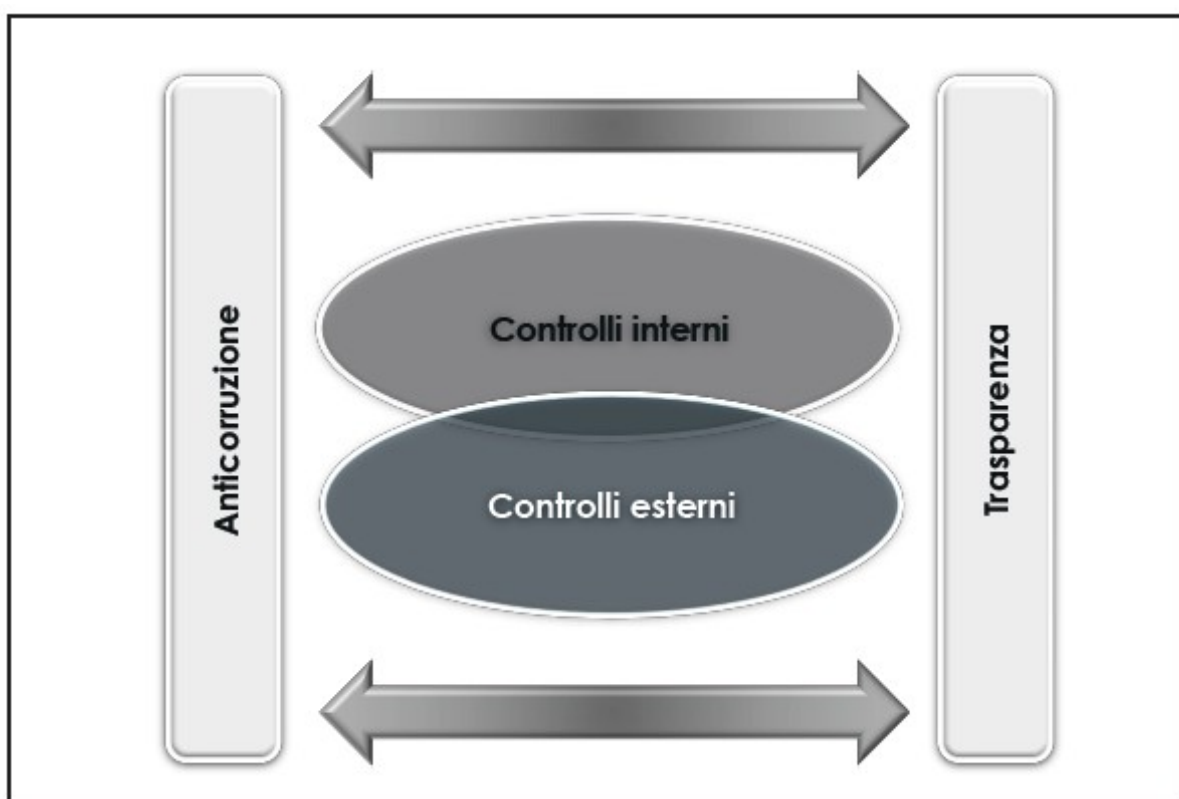


## Premessa:

L'andamento dei controlli nel corso degli anni ha avuto uno sviluppo che è possibile definire a *geometrie variabili*. L'attuale legislazione di settore, infatti, va in controtendenza rispetto agli "alleggerimenti" operati prima con la riforma Bassanini<sup>2</sup> e poi dalla riforma del Titolo V della nostra Carta Costituzionale<sup>3</sup>.

Nel 2012, con il D.L. 174, convertito in Legge n. 213/2012, il Governo ha imposto agli Enti Locali, nel rispetto del principio costituzionale del buon andamento e dell'esigenza di accrescere la competitività e l'appeal complessivo del sistema Paese, di porre particolare cura nell'organizzazione dei **controlli interni**.

Controlli interni, ma anche esterni, che si vanno a loro volta ad innestare in un tessuto di rigore legale e procedurale caratterizzato dalla disciplina dell'anticorruzione e della trasparenza.



Il **sistema dei controlli**, quindi, non può prescindere da un raccordo armonico con le due discipline di cui innanzi.

Anche nel corso del 2023 si è perseguito l'intento di garantire il coordinamento tra il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e gli altri documenti programmatici dell'Amministrazione.

Nel merito, ha senz'altro giovato l'utilizzo della piattaforma informatica "StrategicPA" di gestione di tutto il "ciclo", avviato con l'adozione del Piano triennale da parte della Giunta Comunale, con la partecipazione diretta di tutti i dirigenti responsabili all'implementazione delle misure di prevenzione e con successivo monitoraggio e verifica del raggiungimento degli obiettivi.

<sup>2</sup> Con l'art 17, c. 85, della L. n. 127/1997 è stato soppresso l'art. 53, c. 1, della L. n. 142/1990 che prevedeva il parere preventivo di legittimità del Segretario Generale sulle proposte di delibere del Consiglio e della Giunta Comunale.

<sup>3</sup> Con L. Cost. 3/2001 si è provveduto alla soppressione dei Co.re.co.



E' stata condotta una completa mappatura dei processi e delle attività comunali, con il coinvolgimento di tutte le strutture dell'Ente.

Tale mappatura è funzionale ad una più completa valutazione del rischio di corruzione che può annidarsi nell'attività amministrativa, nonché alla predisposizione di efficaci misure preventive.

Tale mappatura è, inoltre, utilizzabile in generale ai fini di una migliore conoscenza delle attività dell'Ente e quale strumento per costruire piani e programmi e, conseguentemente, attuare verifiche più approfondite.

Il controllo strategico è un "aspetto qualificante" del sistema unitario e coerente di controllo dell'Ente Locale.

Tale dato emerge, tra l'altro, da una lettura sistematica degli artt. 147 e ss. del TUEL, peraltro ben evidenziato dalle linee guida per la stesura del Relazione Annuale del Sindaco alla Corte dei Conti che, in base all'art. 97 della Costituzione, come novellato dalla L. Costituzionale 1/2012, sintetizzano nel concetto di "sana gestione" il principio cardine da seguire da parte delle amministrazioni in tutte le loro attività.

In virtù di questo, l'azione amministrativa e la gestione contabile sono state espressione diretta del menzionato principio di sana gestione, in attuazione di quanto previsto dall'**armonizzazione contabile** (il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.).



## Contestualizzazione nazionale e municipale della normativa:

In accordo con gli obiettivi di finanza Pubblica, il **Comune di Bari**, in un contesto siffatto, ha continuato a gestire situazioni particolarmente complicate caratterizzate dalla riduzione dei trasferimenti da parte del Governo nazionale, dall'applicazione di un federalismo fiscale e tributario che si è dimostrato particolarmente gravoso per la cittadinanza, dalla necessità di dover riorganizzare l'Ente per poter prontamente soddisfare le esigenze degli *stakeholders* esterni ed interni all'Amministrazione.

Il modello di riferimento dei controlli interni pone i diversi soggetti in ruoli precisi, con funzioni strategiche e compiti delineabili secondo il seguente schema grafico:



## Elementi di riferimento:

Il controllo strategico, prima della riforma del 2012, trovava la propria collocazione normativa all'interno dell'art. 6 del D.Lgs. 286/1999 ed il Comune di Bari, in ossequio al combinato disposto tra la norma testé citata e delle previsioni dell'art. 4, c. 2, della L. 131/2003, prevedeva questo tipo di controllo all'**art. 53** del proprio **Statuto**.

Con la promulgazione del D.L. 174/2012, l'Amministrazione civica barese ha adottato, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17.1.2013, il nuovo "**Regolamento sui Controlli Interni**", a sua volta confluito nel "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi".

L'art. 3 del nuovo Regolamento comunale recita:

- 1. Il Direttore Generale presiede alla funzione di controllo di strategico ...; il controllo strategico è finalizzato alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.*
- 2. Il controllo strategico è lo strumento che consente all'Amministrazione comunale di effettuare il monitoraggio e la valutazione sullo stato di attuazione e sui risultati conseguiti dalle politiche comunali di intervento, a supporto dei processi di pianificazione strategica e di indirizzo politico-amministrativo...*
- 4. L'unità operativa, per l'espletamento delle proprie attività, oltre ad avvalersi delle rilevazioni interne (attraverso gli esiti del programma per la rilevazione della performance, delle rilevazioni di qualità dei servizi, etc.), richiede ai Responsabili dei servizi e delle attività apposite relazioni e/o reports finalizzati a rilevare lo stato attuativo della programmazione comunale.*
- 5. L'unità preposta al controllo strategico redige per ogni esercizio finanziario ... reports da sottoporre alla Giunta ed al Consiglio ...*
- 6. Il controllo strategico si estende anche agli organismi gestionali esterni all'ente quali le società partecipate.*

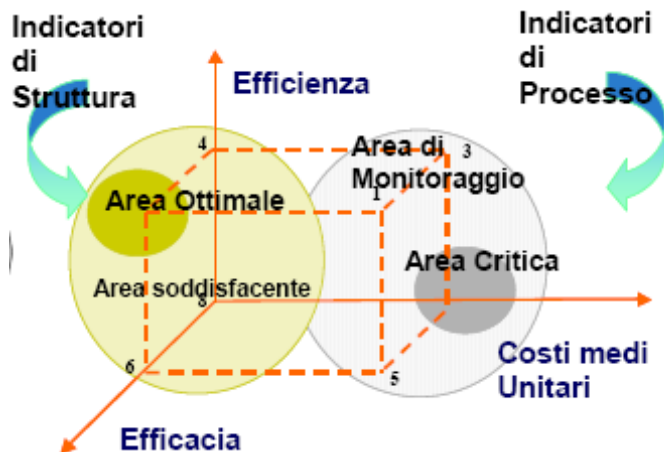
Il Controllo posto in essere dal Comune di Bari, in linea anche con le previsioni di legge, è tale per cui ogni dimensione di quelle indicate all'art. 147, c. 2, lett. b) ed all'art. 147 *ter* del TUEL è opportunamente analizzata secondo un approccio così schematizzabile:

## Gli strumenti del controllo strategico:

Come detto in premessa, l'Amministrazione in virtù di questo, si è dotata anche degli strumenti tecnologici, oltre che di quelli umani, per poter compiere le opportune operazioni di programmazione e controllo.

In collaborazione con Exprivia Healthcare It Srl, è in dotazione dell'Ente l'applicativo "**CIPEL-P-DO**", quale strumento informativo contabile-gestionale per l'immagazzinamento e la gestione dei dati a supporto dei processi di governance delle PP.AA.

L'applicativo, sviluppato dalla **Direzione Generale**, *su misura* del "Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa" di cui l'Ente si è dotato con deliberazione di G.C. n. 418/2013 ed aggiornato con deliberazione di G.C. n. 730/2022, permette, grazie al lavoro sinergico di tutte le strutture comunali chiamate ad utilizzarlo per aggiornarne i dati, di verificare costantemente gli stati di avanzamento dei programmi dell'Ente.



L'applicativo ha garantito una chiara **definizione del Piano degli Obiettivi** e il **monitoraggio** dello stato di attuazione attraverso:

- ✓ La rappresentazione della struttura gerarchica dell'Ente (modello macro organizzativo), con l'indicazione di dati di dettaglio quali finalità e ambiti operativi, risorse utilizzate (umane, finanziarie, strumentali), programmi trasversali, individuali e di team, ...;
- ✓ La delineazione degli **obiettivi strategici** e programmatici collegati al PDO;
- ✓ La **gestione degli obiettivi** definiti nell'ambito delle linee programmatiche, l'assegnazione ai vari responsabili specificando tipologia, **indicatori** di risultato, **risorse** da impiegare ed evidenziando i collegamenti con gli **stakeholder** di riferimento;
- ✓ La **correlazione tra i capitoli di spesa e di entrata** ai fini di rendere evidente il legame tra risorse stanziare e risultati raggiunti;
- ✓ La gestione attraverso un **workflow dell'iter dell'obiettivo** dalla fase di proposta all'adozione;
- ✓ Il **dettaglio delle attività** da intraprendere per il raggiungimento di ogni obiettivo con anche l'indicazione dei **tempi** previsti per il completamento delle attività;
- ✓ Lo **stato di attuazione** delle attività e degli obiettivi predisposto da parte di ogni responsabile;
- ✓ La produzione di **report** per le varie fasi di attuazione e per lo stato di realizzazione, che permette ai responsabili dei **controlli** di avere un documento dal quale partire per le loro verifiche.

## Sviluppo dei Controlli

La Direzione Generale ha avvertito come improrogabile l'esigenza di un rafforzamento del sistema integrato dei controlli interni dell'Ente ed in particolare articolato in:

- ✓ Controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto costi e risultati;
- ✓ Controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi prefissati;
- ✓ Controllo sulle società partecipate non quotate: finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e le società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, nonché, per le società in house providing, a instaurare altresì un sistema di "controllo analogo" a quello cui sono sottoposti gli uffici comunali



- ✓ Controllo sulla qualità dei servizi erogati: finalizzato alla misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente

teso a consentire agli organi a ciò deputati di effettuare un controllo in una visione di insieme ovvero un'analisi delle informazioni economiche, quantitative e qualitative presenti all'interno dell'Ente attraverso uno strumento in grado di effettuare analisi dinamiche su varie dimensioni, al fine di favorire il passaggio dal lavoro per adempimenti/procedure al lavoro per risultati.

A tal fine, l'Ente si è dotato di piattaforme informatiche, quali strumenti a supporto di tutte le fasi del processo di programmazione e controllo di gestione, di tutte le fasi di programmazione degli obiettivi operativi ed organizzativi dell'Ente, di tutte le fasi del processo dell'anticorruzione (dalla gestione del processo alla generazione di indicatori), per la gestione, il controllo e la pubblicazione dei documenti relativi all'amministrazione trasparente e per il controllo sulla qualità dei servizi erogati finalizzato al miglioramento della qualità, oggettiva e percepita, dei servizi attraverso la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.

La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale - accrual - per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026.

Detta Riforma impatterà notevolmente nell'ambito dei diversi processi gestionali dell'Ente, così come l'introduzione della contabilità analitica.

L'Ente, infatti, anche sulla scorte delle osservazioni sollevate dalla Corte dei Conti sulla relazione annuale del Sindaco sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni, ha delineato un percorso teso a rafforzare il sistema di controllo strategico attraverso l'utilizzo della contabilità analitica, quale strumento per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie.

La corretta verifica dei risultati raggiunti e il controllo di compliance non possono, infatti, prescindere dalle informazioni acquisibili dal sistema informativo contabile in uso presso l'Ente.

A seguito di avvio del convenzionamento tra l'Ente ed il CERVAP di UNIBA, si è proceduto alla costituzione di apposito gruppo di lavoro intersettoriale, in considerazione delle competenze necessaria, per l'avvio tempestivo del progetto teso, per l'appunto, all'adozione di un modello di contabilità analitica nel Comune di Bari funzionale al passaggio alla contabilità accrual. Le attività progettuali del GdL proseguono alacremente.

Si rappresenta come il progetto innanzi menzionato, caratterizzato per avere un approccio graduale e progressivo, culminerà nell'ultimo anno di realizzazione, proprio in concomitanza con l'attuazione della Riforma 1.15, con la convergenza verso un modello di contabilità economico-patrimoniale, opportuno – se non necessario – per una corretta gestione proprio della contabilità analitica.





## Strumenti della programmazione



**Il ciclo della Programmazione  
alla luce dell'armonizzazione dei sistemi contabili  
(modello previsto dal D.Lgs. 118/2011)**



## **Il focus sulle azioni di maggiore rilevanza:**

Dopo la lenta ripresa dagli impatti economici della pandemia registrata nell'anno 2022, l'economia globale ha continuato a crescere nel 2023, sia pur in moderata decelerazione rispetto all'anno precedente a causa delle conseguenze economiche della guerra in Ucraina su famiglie, imprese e mercati finanziari.

In tale scenario, in coerenza con la visione sinottica dell'attività di pianificazione imposta dalla legge, il DUP 2023/2025, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 07/11/2022, nonché la Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 approvata, unitamente al Bilancio di Previsione 2023/2025, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13/2023, hanno inglobato tutta l'attività programmatica dell'Ente, in attuazione del programma di mandato del Sindaco.

Ci si sofferma, qui di seguito, sulle macroaree in cui si è intervenuto.



## ***Eventi culturali e religiosi***

“La Città che partecipa” - Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero

Sono stati tantissimi i cittadini che hanno partecipato agli eventi promossi dal Comune con il cartellone estivo Le due Bari.

Più di 350 eventi tra musica, arte, danza, teatro, comicità e tanto intrattenimento hanno accompagnato fino all'autunno inoltrato la Città (da Torre a Mare a Palese, passando per l'arena di Japigia), offrendo spettacoli gratuiti di grande qualità che hanno fatto scoprire luoghi e modi nuovi per stare insieme.

E' stata garantita l'apertura al pubblico del [Museo Civico Bari](#), del [Museo Archeologico di Santa Scolastica](#), del Petruzzelli, del Castello Svevo, dello [Spazio Murat](#) e della [Pinacoteca Metropolitana "Corrado Giaquinto"](#), con possibilità di partecipare a visite guidate o fare un'esperienza individuale secondo il tempo e le modalità decise.

Al fine di concorrere alla diffusione sul territorio locale della cultura del libro, allo sviluppo della lettura e delle nuove forme di ascolto, dirette a tutte le fasce di età, quale elemento essenziale per la crescita culturale, sociale ed intellettuale dei giovani e di tutti i cittadini in generale, valorizzando altresì le figure professionali del mondo dell'editoria, è stata promossa l'edizione 2023 "Lungomare di libri" dal 30 giugno al 2 luglio 2023, la manifestazione letteraria che trasforma il capoluogo pugliese in una grande libreria a cielo aperto alla presenza di librai ed editori provenienti da tutta Italia.

Presentazioni editoriali, lezioni magistrali, convegni, momenti di approfondimento, azioni pittoriche, attività per bambine e bambini, consigli di lettura e reading si sono alternati nei luoghi simbolo della città di Bari (dal borgo storico al lungomare, da Largo Vito Maurogiovanni, al Fortino Sant'Antonio fino all'ex Mercato del Pesce e allo Spazio Murat). *"La fantasia è un posto dove ci piove dentro"* è stato il tema intorno al quale è stato strutturato il palinsesto degli appuntamenti di questa terza edizione: un omaggio al grande scrittore Italo Calvino a cent'anni dalla sua nascita e una celebrazione della forza dell'immaginazione, della creatività e della fantasia che ci aiutano ad affrontare meglio la nostra epoca costruendo nuovi mondi e nuove realtà.

Anche nel 2023 è stato organizzato - dal 6 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024 - il Villaggio di Natale a piazza Umberto con tema "Christmas in wonderland". E' stato ricreato uno spazio nel cuore della città dall'atmosfera magica e festosa per ospitare spettacoli, laboratori creativi, attività ludiche e letture animate che hanno attirato durante tutto il periodo delle festività natalizie tante famiglie ma anche tanti turisti giunti in città.

Il "Capodanno in musica 2023/2024" si è svolto, come di consueto, in piazza della Libertà. A salire sul palco, la notte tra il 31 dicembre e il 1 gennaio, sono stati tre artisti tra i più apprezzati della scena italiana (Coez, Frah Quintale ed ERMAL Meta con dj di Radio Norba e Radio 105). La serata è stata trasmessa su Tele Norba, con collegamenti in diretta su Canale 5.

“La Città delle Opportunità” – “Grandi Eventi” – “Marketing turistico”

L'Amministrazione comunale ha favorito la presenza di troupe cinematografiche e televisive in città per le riprese di film e fiction; una tra tutte e a titolo meramente esemplificativo “Le indagini di Lolita Lobosco” in onda su RAI 1. Il notevole riscontro di audience registrato dalla fiction ha rappresentato uno straordinario strumento di promozione turistica e culturale per il territorio.

Le attività si sono concentrate anche sullo sviluppo e promozione di iniziative all'interno dei contenitori culturali di proprietà comunale.



In particolare, il Teatro Margherita, nel suo rinnovato spazio disponibile, viene oggi riconosciuto come spazio dedicato ad importanti mostre ed eventi culturali correlati, con un grande richiamo di pubblico. Tra le iniziative promosse nel 2023 si ricordano:

- Rai Prix Italia 2023, un Festival delle eccellenze audiovisive e digitali aperto al pubblico, ai giovani e all'innovazione che si è svolto in vari luoghi della città e che ha coinvolto esperti del settore radiotelevisivo, digitale e del mondo della comunicazione nonché registi, produttori, studenti e professori con l'intento di sensibilizzare la cittadinanza alla tematica della sostenibilità;
- mostra di fotogiornalismo internazionale "WORLD PRESS PHOTO EXHIBITION 2023" (13 ottobre- 10 dicembre 2023), arricchitasi di una nuova mostra inedita Iconic Images (scatti iconici dei più importanti fotoreporter al mondo);
- mostra di opere del celebre fotografo statunitense Elliott Erwitt (28 dicembre 2023-31 marzo 2024) che racchiude l'intero percorso della sua vita professionale attraverso le sue più celebri fotografie. Nel percorso espositivo si incontrano i famosi ritratti di Marilyn Monroe, di Che Guevara, di Kerouac, di Marlene Dietrich e fotografie che hanno fatto la storia, come il diverbio tra Nixon e Krusciov, il funerale di Kennedy, il grande match tra Frazier e Ali, così come le icone più amate dal pubblico per la loro forza romantica, come il California Kiss, o quelle più intime e private, come lo scatto della sua primogenita neonata, osservata sul letto dalla mamma.



## ***Sicurezza e Qualità di Vita Urbana***

“La Città si fa più semplice” – “Sicurezza stradale e urbana”

Rientra tra le priorità dell'Amministrazione comunale garantire la sicurezza delle persone e delle cose, condizioni imprescindibili per lo sviluppo e la cura degli interessi delle comunità locali.

La “sicurezza urbana” è intesa come principio di carattere generale da attuarsi attraverso molteplici attività volte ad assicurare una costante e quanto più possibile capillare vigilanza sul territorio comunale. A tal fine servono azioni mirate su vari fronti, dal contrasto ad episodi di microcriminalità, alla lotta al degrado urbano in tutte le sue manifestazioni, alla resistenza al disordine sociale, all'adozione di politiche di prevenzione mirate alla diffusione della legalità.

In tal senso, il Comune di Bari si è dotato di sistemi di videosorveglianza.

A luglio del 2014 erano presenti a Bari n. 78 telecamere comunali, a bassa definizione, senza una qualità delle immagini tale da assicurare il riconoscimento facciale, né infrarossi e registrazione video. Oggi nella nostra città sono operative circa 800 telecamere ad alta definizione, grazie alle quali siamo riusciti ad assicurare alla giustizia autori di reati gravi, se pensiamo all'omicidio avvenuto a Catino, al pestaggio in largo Adua, agli atti di bullismo a parco 2 Giugno o ancora all'investimento di una runner in via Oberdan, tutti reati che, in assenza di telecamere, probabilmente sarebbero rimasti impuniti.

Nel corso del 2023 sono state montate ulteriori telecamere di videosorveglianza in una serie di luoghi sensibili della città concordati con le forze dell'ordine. Si tratta di telecamere ad alta risoluzione 4K, con riprese a infrarosse per le ore notturne e in grado di conservare le immagini almeno per una settimana.

Quello raggiunto non è un traguardo, poiché tanto altro c'è ancora da fare in materia di sicurezza, ma certamente abbiamo intrapreso la strada giusta per aumentare la sicurezza in città, sia percepita sia reale.

Il focus sui “Grandi Eventi”, vetrina ormai irrinunciabile per l'Ente che anno dopo anno vede il proprio territorio e le proprie attrazioni culturali scelte per eventi di stampo nazionale ed internazionale, ha imposto l'adozione di servizi e l'implementazione di attività specifiche finalizzate a garantire la Sicurezza Urbana in occasione delle kermesse.

Il continuo aggiornamento dei piani di Safety, l'adozione di ordinanze specifiche a tutela della sicurezza urbana unitamente alla sperimentazione di tecnologie avanzate – quali, ad esempio, i droni - hanno consentito alla Città di Bari di ospitare in sicurezza e con il minor disagio possibile per la popolazione importanti manifestazioni.

“La Città nelle Città”- Rigenerazione urbana

Nell'ambito dell'obiettivo di mandato 1.6 “Rigenerazione Urbana” i servizi di controllo sul flusso veicolare hanno mirato a garantire presidi di legalità in aree periferiche.

Nel dettaglio, sono state attivate forme di controllo del territorio tese a favorire un recupero di legalità. Nello svolgimento dei servizi a presidio e controllo della viabilità il personale del Corpo di Polizia Locale si è avvalso di strumentazioni tecnologiche (quali Telelaser, Street Controllo e Scout) in grado di rilevare a distanza le più comuni, ma anche più pericolose violazioni al codice della strada.

D'intesa con la competente direzione sanitaria ASL, è stata regolamentata la segnaletica stradale nell'area interna dell'ospedale “San Paolo” anche al fine di scongiurare la presenza di parcheggiatori abusivi.

“La Città nelle Città”- Patto dei Municipi

“La Città si fa più semplice” – Mobilità sostenibile



Sono stati intensificati i servizi di controllo viabilità nella aree di recente urbanizzazione, per lo più periferiche, interessate da nuove forme di socialità che impongono una maggiore attenzione sui fattori di rischio della circolazione stradale legati alla velocità, all'uso di telefoni cellulari ed alla guida in condizioni di alterazione psico-fisica dovuto all'uso di droghe e/o di alcol.

Sono stati pianificati e programmati interventi e controlli sulle forme di mobilità alternativa e sostenibile ed attuati.

Sono stati attuati servizi di prossimità con personale appiedato, nell'ottica di una maggiore attenzione ad alcune tipologie di illeciti per il cui accertamento è più opportuna una strategia di vicinanza ai trasgressori; a mero titolo di esempio si richiamano le violazioni contestate a velocipedi e le sanzioni comminate ai conducenti di monopattini.

E' stato garantito il contributo del Corpo di Polizia Locale in relazione alle funzioni di informazione, prevenzione e accertamento connesse al Codice della Strada.



## ***Welfare ed emergenze sociali***

“La Città dei diritti” – Sviluppo Housing first

E' stata inaugurata "Casa Alhena" il primo co-housing/ casa comune rivolto a persone con disabilità e vulnerabilità socio sanitaria: un appartamento di 130 metri quadrati con tre camere da letto, cucina, soggiorno, uno spazio comune dedicato al tempo libero e al relax e due grandi balconi.

Il progetto prevede la convivenza di sei adulti, segnalati dai servizi sociali del comune di Bari e/o dal CSM, con disabilità, autosufficienti, impegnati in percorsi di autonomia, autodeterminazione ed inclusione socio lavorativa.

Rappresenta un'azione pilota, sperimentale, una delle prime esperienze in tutto il Mezzogiorno.

Casa Alhena, che prende il nome dalla terza stella più luminosa della costellazione dei Gemelli, persegue due obiettivi complementari: il primo rivolto ai destinatari nell'espressione di autonomia e inclusione, nella speranza che l'esperienza di coabitazione possa dare nuova energia alla vita degli ospiti della casa, il secondo, invece, rivolto in maniera più generica al contesto locale, che è chiamato alla realizzazione di un modello di welfare “comunitario” innovativo.

Una delle sfide più grandi che si è inteso raccogliere e costruire in questi dieci anni è stato proprio promuovere politiche sociali rivolte all'autonomia abitativa e lavorativa e all'autodeterminazione delle persone più vulnerabili e le esperienze di co-housing e dei gruppi appartamento sono andate in questa direzione, offrendo occasioni per la costruzione di comunità e la condivisione di legami significativi in grado di incidere contro le solitudini individuali che spesso possono portare al sorgere di una patologia.

Contestualmente, è partito il nuovo bando welfare finanziato con fondi Pnrr per famiglie, principalmente giovani e donne, che hanno maggiori difficoltà nella ricerca abitativa in situazione di povertà.

Un programma di housing first e Autonomia Abitativa su un immobile comunale che prevede una ristrutturazione eco-sostenibile ed è rivolto a favorire l'autonomia abitativa e sociale anche attraverso percorsi di inclusione sociale e lavorativa, segretariato e orientamento condominiale.

E' stata inaugurata la nuova casa di comunità e condominio sociale per donne con minori in difficoltà e vulnerabili.

Un luogo che si aggiunge ai ventisette condomini sociali ideati e avviati in questi anni e che hanno permesso di passare da cinquantaquattro posti in accoglienza, per lo più notturni, ad oltre ottocentosessanta, attualmente in strutture semiresidenziali e case sociali per accogliere, orientare, sostenere e fornire percorsi per l'autodeterminazione.

La casa è stata intitolata a Carerina Susca, vittima di femminicidio per mano di uomo, in compagnia della sua splendida famiglia e dedicata a tutte le donne uccise e che ogni giorno subiscono ogni tipo di violenza e discriminazione.

“La Città dei diritti” – Tutela e integrazione disabili ed anziani

E' partito il programma Periferie Inclusive rivolto a promuovere benessere, autonomia, inserimento socio occupazionale, accessibilità e maggiore qualità di vita ai cittadini e alle cittadine con disabilità attraverso attivazioni di co-progettazioni con i territori a partire dalle periferie:

programmi socio occupazionali, pre professionalizzanti e di cittadinanza attiva (es: agricoltura e giardinaggio sociale, sartoria, falegnameria sociale, artigianato , turismo sociale ecc.);

sostegno dimensione socio affettiva e sessuale (educazione alla affettività, sessualità consapevole, assistenza all'emotività, all'affettività e alla sessualità, educatori lovegiver, ecc);



promozione ben-essere fisico e psicologico (sport sociale, arte, teatro, danza, poli di orientamento socio sanitario per screening e visite gratuite, ecc);  
accessibilità e cultura inclusiva (Biblioteche e musei accessibili, Mobilità sostenibile e turismo sociale; Mare e spiagge accessibili).

Le aree interessate dal programma di intervento, che ha una durata tra i 18 e i 24 mesi, sono le zone periferiche del Comune di Bari sulla base delle problematiche e dei bisogni che caratterizzano l'area urbana interessata.

Un'estate inclusiva.

Sono stati attivati i campi estivi sul mare, con la priorità a ragazzi con disabilità, autismo e disagio psico sociale ed economico, in aggiunta ai 450 eventi estivi welfare di "Estate leggera" diffusi e gratuiti sulla città per chi è restato in città (feste d'estate, giochi in piazza, letture nei giardini, tornei, yoga e balere sulla spiaggia per anziani, barche e veleggiate sociali sul mare, pic nic nei parchi).

“La Città dei diritti” – Contrasto alle povertà

La salute e la prevenzione sono diritti fondamentali che devono essere garantiti a tutti.

Sono stati realizzati programmi straordinari di prevenzione per ogni età promossi, in diversi contesti, anche alla luce dell'aumento della povertà socio sanitaria diffusa.

Si menzionano, fra i tanti, il programma “Dentista per tutti” realizzato in collaborazione con i Centri Odontoiatrici Specialistici e il “Festival della Salute” che ha coinvolto tantissimi over 65 avviato con il nostro nuovo polo socio sanitario di prossimità SCIAM - Spazio Comune Invecchiamento Attivo Multidimensionale: screening gratuiti itineranti nelle strutture, con le unità di strada, nei centri specialistici, nella casa della salute dei bambini e nella Casa delle bambine e dei bambini che sono continuati per tutta l'estate.

L'Emporio della salute, che costituisce un servizio preordinato alla raccolta ed alla redistribuzione ad indigenti di farmaci recuperati da cittadini e da farmacie, ha contribuito al recupero dallo spreco di oltre 12.800 farmaci per un valore di oltre 117.000 €. Inoltre, ha favorito la donazione dalle aziende farmaceutiche di più di 5.000 farmaci per un valore economico complessivo di circa €55.000. Sono state erogate più di 6.600 confezioni di preparati farmaceutici e presidi medico-chirurgici. Il servizio è stato in grado di intercettare, complessivamente, oltre 5.000 utenti.

All'Emporio si è affiancato il “Polo socio sanitario di prossimità”: servizio a beneficio degli utenti in marginalità estrema mediante attivazione e conduzione di uno sportello di orientamento e consulenza socio-sanitaria a beneficio di utenti e nuclei familiari in condizione di grave marginalità, destinato a fornire consulenza ed orientamento in tema sanitario o di accesso ai servizi sanitari attivi sul territorio cittadino, oltre che deputato ad avviare l'utenza alla fruizione a titolo gratuito di prestazioni sanitarie garantite da una rete di professionisti volontari del settore. Tale servizio, di carattere sociale, è preordinato ad assicurare visite mediche gratuite con medici volontari a favore di utenti in grave marginalità.

“La Città dei diritti” – Innovazione sociale

E' partito il Progetto Nonni Digital che ha visto il coinvolgimento di n. 246 anziani della città formati agli strumenti informatici e digitali e pronti a diventare "antenne territoriali" per il contrasto alle truffe digitali e sentimentali.

Un percorso snodato in 15 corsi itineranti in tutti i quartieri del territorio comunale.

Si segnala la creazione di un sistema cittadino per il contrasto agli sprechi alimentari, incardinato nel progetto Bari Social Food, consistito nell'istituzione di un meccanismo di recupero delle eccedenze alimentari, stoccate presso varie “antenne territoriali” sparse sul territorio cittadino ed appositamente infrastrutturate, per poi essere redistribute ad utenti in grave stato di marginalità e difficoltà. Il progetto ha consentito di raccogliere oltre 315 donazioni, per un totale di 19.497 kg di





cibo donato, con una media mensile pari a 1.026 kg. Il recupero di cibo ha riguardato in misura prevalente frutta e verdura (7.878,73 kg), latte e yogurt (5.620,31 litri), biscotti e dolci (2.078,02 kg), latticini e formaggi (706,14 kg), prodotti da forno/rosticceria (363,56 kg), carne (243,15 kg), uova (168,33 kg), salse e condimenti (156,48 kg), pane (108,93 kg).

Esso si è avvalso altresì di una capillare campagna informativa che ha riguardato l'intero contesto cittadino, nonché di una campagna formativa e di sensibilizzazione sui temi dello spreco e del recupero delle eccedenze alimentari svoltasi presso varie scuole della città, coinvolgendo oltre 2.500 alunni.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di recupero delle eccedenze alimentari prefissi è stata inoltre adottata e messa a sistema la piattaforma informatica "Bring the food". I recuperi sono avvenuti tramite tracciamento su detta piattaforma, utile a mettere in connessione enti donatori e antenne territoriali, ma anche tramite il noleggio di un automezzo dedicato e l'attivazione di un sistema di raccolta e redistribuzione delle eccedenze alimentari.

E' stata, inoltre, avviata un'attività di recupero di alimenti invenduti che vengono subito dopo ridistribuiti attraverso la collaborazione della Parrocchia San Francesco di Assisi, presente nello stesso quartiere del mercato comunale ed inoltre la rete delle antenne è ulteriormente cresciuta passando da 8 a 10 parrocchie.



## ***Politiche del Lavoro***

“La Città dei diritti” – “Contrasto alle Povertà”

L'Amministrazione comunale ha progettato iniziative finalizzate a favorire la pro-attività delle persone e dei nuclei in funzione del superamento delle fragilità socio-economiche e culturali.

Il progetto CREDICI ha previsto:

la somministrazione di un questionario di sintesi sull'esperienza di presa in carico nell'ambito del RdC e la disponibilità a partecipare ad un'attività di approfondimento per la Ricerca attiva di lavoro (RAL);

formazione d'aula e laboratori per acquisire informazioni e simulare attività previste nella RAL (colloqui di lavoro, elaborazione CV e lettera di presentazione, ecc);

definizione di un piano d'azione individuale per ciascun beneficiario relativo alle attività da attivare, per potenziare l'occupabilità e l'inclusione lavorativa;

interviste di follow up.

L'attività d'aula è stata strutturata in 4 edizioni che hanno visto coinvolti complessivamente circa 60 ex beneficiari RdC nel periodo Novembre –Dicembre 2023 e proseguirà nell'annualità 2024.

Questa tipologia di attività è stata sperimentata anche in altri ambiti di intervento. In particolare, il servizio di tutoraggio ha promosso un'azione di potenziamento del percorso di inclusione coinvolgendo alcuni partecipanti ai PUC, percettori RdC, in un'iniziativa informativa sulle Misure Gol e Garanzia Giovani. Complessivamente si registrano:

n. 60 beneficiari coinvolti

n. 4 edizioni del percorso formativo

n. 47 piani d'azione consegnati ai partecipanti.

Progetto Sperimentale per il reinserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale e/o economico – Progetto Welfare

L'iniziativa ha supportato l'inserimento lavorativo di cittadini in condizione di particolare vulnerabilità sociale ed a grave rischio di esclusione, segnalati dai Servizi Sociali Professionali municipali e della Ripartizione Welfare nonché dal servizio Sociale della Giustizia Minorile (USSM).

A partire dalle segnalazioni pervenute è stata implementata una filiera di interventi per la presa in carico multidimensionale che ha coinvolto le componenti costitutive del modello operativo per la gestione dei processi di inclusione socio-lavorativa: un'equipe multidisciplinare costituita da un assistente Sociale Case Manager ed un Orientatore; il gruppo degli scouter impegnato nell'azione di sensibilizzazione e coinvolgimento del tessuto produttivo, fondamentale per individuare i soggetti ospitanti dei percorsi di tirocinio; i tutor dell'ente che affiancano i destinatari inseriti nel progetto per facilitare un processo di fidelizzazione e di approccio al tirocinio il più possibile consapevole e motivato.

Questo sistema ha consentito di elaborare una profilazione ed un successivo matching coerenti con le caratteristiche della persona, avendo attenzione ad assecondarne le fragilità ed a valorizzarne le pur minime competenze e capacità residuali nel contesto lavorativo di accoglienza.

Con tale strategia sono stati avviati, in una prima fase del 2023, oltre 50 Tirocini. La maggior parte di essi si sono conclusi al termine dei 6 mesi previsti, evidenziando positive ricadute sui partecipanti, come emerso nell'intervista di follow up, somministrata qualche tempo dopo la conclusione dei tirocini. Complessivamente si registrano:

n. 150 Beneficiari profilati per avvio tirocini

n. 28 Aziende coinvolte

n. 54 Tirocini avviati

Accademia del Lavoro



Il Progetto “Accademia del Lavoro” è stato oggetto, nel corso del 2023 di una sostanziale revisione, con elaborazione di una nuova scheda progettuale incentrata sulla promozione dell’inclusione lavorativa di giovani (16-29 anni) in condizione di svantaggio e rischio di esclusione sociale, attraverso l’attivazione di percorsi formativi on the job (tirocini extracurricolari e di inclusione ai sensi della L. R. 26/2023) della durata di 6 mesi.

I beneficiari sono inseriti in tali percorsi previa profilazione e rafforzamento delle competenze e conoscenze del mercato del lavoro, acquisite attraverso laboratori di orientamento organizzati da questo Settore.

La segnalazione dei potenziali beneficiari è affidata ai Servizi Sociali professionali municipali nonché al servizio Sociale della Giustizia Minorile (USSM).

“La Città dei diritti” – “Innovazione sociale”

E’ nato “Fuori Orario”, un birrifico sociale all'interno della vecchia palestra dell'ex Scuola Media statale “A. Moro” nel quartiere San Pio che, dopo anni di abbandono e vandalizzazione, grazie anche al finanziamento del bando Urbis promosso dal Comune di Bari (nell’ambito del PON Metro 2014-2020 per la creazione di servizi di prossimità presso le aree urbane a forte rischio di marginalità), è diventato uno spazio sociale gestito dai ragazzi del quartiere che hanno appreso le tecniche della produzione di birra artigianale e reinventato questo luogo nel quale organizzeranno eventi per stare insieme e far conoscere questa nuova realtà.

Questo non è solo un “luogo” ma è una porta sul futuro di ragazze e ragazzi che hanno deciso di credere in loro stessi e investire su un’opportunità di riscatto per la loro vita e per il loro quartiere.

“La Città dei diritti” – “D-Bari”

In questi anni, tra i vicoli della città vecchia, sono nate piccole attività che promuovono i manufatti artigianali della nostra tradizione e allo stesso tempo hanno impreziosito le strade e le piazze dove si insediano.

Di qui è nata l’idea di “Bari artigiana”, la nuova misura di incentivo del Comune di Bari che vuole riportare l’artigianato e le eccellenze dell’area metropolitana nella città vecchia attraverso un contributo di 60.000 euro per aprire botteghe, laboratori, show room e spazi per l’esposizione e la vendita di prodotti e manufatti locali.

In questo modo si è inteso offrire agli artigiani, quali custodi dell’arte e dei mestieri che rischiano di sparire nel tempo, nuovi spazi del nostro territorio comunale e, al contempo, rendere più belli i vicoli della città.

La misura Bari Artigiana intende nel dettaglio:

- sostenere i mestieri dell’artigianato artistico e di tradizione;
- promuovere il protagonismo degli artigiani artistici e di tradizione come leva di promozione economica, sociale, turistica e culturale;
- diversificare e qualificare l’offerta commerciale della Città Vecchia per rafforzare l’attrattività turistica di Bari.

È stato pubblicato bando “Impresa Prossima” per sostenere il commercio della città di Bari.

2,5 milioni di euro sono a disposizione di chi vuole aprire una nuova attività commerciale, anche fuori dal centro cittadino. L’intervento prevede un contributo a fondo perduto di 50.000 euro suddivisi tra le spese di investimento e le spese di gestione. Saranno finanziate nuove idee commerciali che si apriranno su strada, per dare la possibilità di intraprendere un’attività e lavorare a tanti cittadini che vorranno cimentarsi con il commercio e alla nostra città di accogliere nuovi negozi che offriranno servizi e nuova vita ai quartieri di Bari.

Accanto a questa nuova misura c’è il secondo bando “Un negozio non è solo un negozio”, attraverso il quale il Comune ha già finanziato con 4 milioni di euro circa 100 attività commerciali



che hanno avuto la possibilità di riqualificare il proprio negozio e promuovere azioni sociali e culturali per la città.

Sono a disposizione ulteriori 2,5 milioni di euro per rinnovare la propria attività.



## ***Risorse Umane***

“La Città si fa più semplice” – “Piano di rafforzamento amministrativo”

Nel corso del 2023 si è completato il reclutamento degli Esecutori Addetti ai Servizi.

Tramite bando di offerta di lavoro ex art. 16 legge n. 56/1968, predisposto per il reclutamento di 14 Esecutori Amministrativi, si è dato avvio alla selezione ed all’approvazione delle risultanze concorsuali.

Si è disposta l’assunzione di n. 1 Specialista nei rapporti con i media, n. 1 Dirigente Tecnico per la Direzione di Strutture in ambito informatico, oltre a n. 4 Dirigenti Amministrativi e n. 22 Insegnanti scuola dell’infanzia.

In conformità al fabbisogno posto negli atti di pianificazione, si è anche proceduto, tramite l’utilizzo di graduatorie di altri Enti, nonché cessione delle proprie, previa sottoscrizione di apposite convenzioni, al reclutamento ovvero alla cessione di ulteriori unità come sotto indicate:

Assunzioni effettuate tramite concorsi pubblici e utilizzo graduatorie 2023

Posti	Profilo Professionale
2	Webmaster
8	Amministratori Sistema Informativo
3	Funzionario Specialista Polizia Locale
1	Esperto Linguistico
1	Specialista Nei Rapporti con i Media
4	Dirigente Amministrativo
1	Dirigente Tecnico Ambito Informatico
2	Dirigente Tecnico Ambito Impianti ed Energia
3	Istruttore Amministrativo Finanziario

Scorrimento graduatorie

Posti	Profilo Professionale
30+30	Istruttore Polizia Locale
7	Educatore Asilo Nido
2	Funzionario Specialista Tecnico

Scorrimento graduatorie altri enti

Posti	Profilo Professionale
16	Istruttore Amministrativo Finanziario
7	Funzionari Specialisti Amministrativi
5	Assistenti Sociali
2	Dirigenti Tecnici
2	Assistenti Sociali (a Tempo Determinato)

Bando offerta lavoro ex art. 16 legge 56

Posti	Profilo Professionale
9	Esecutore Addetto ai Servizi
14	Esecutore Amministrativo.

A seguito di indagine in materia di benessere organizzativo, si è avuto modo di verificare che la nuova società lavorativa, richiedendo sempre maggiori risorse cognitive e relazionali, spesso favorisce un clima di sfiducia e rassegnazione, una comunicazione complessa, nonché un calo di impegno e motivazione, sfociando spesso in ansia, stress, incidenti/infortuni.

Si è, quindi, provveduto a stipulare convenzione per l’attivazione di uno sportello di counseling psicologico per l’erogazione delle seguenti prestazioni/attività da parte dei counselor psicologico.

In dettaglio, l’intervento promosso si è configurato come consulenziale e individualizzato fino ad un massimo di 10 incontri per dipendente, con avvio dal momento dell’accettazione della richiesta da



parte di una/uno degli psicologi in servizio. E' iniziato con un colloquio conoscitivo ed esplorativo, durante il quale è stata valutata la pertinenza della richiesta. Al termine del colloquio, in base al problema riportato, sono stati concordati con l'istante gli obiettivi e definita la durata del percorso, all'interno di un setting (spazio psicologico e fisico, riservato e dedicato).

Al momento i fruitori di detto servizio ammontano a circa 25 dipendenti, in linea con la percentuale che fruisce del servizio sull'intero territorio comunale.



## ***Controllo della qualità dei servizi***

“La Città si fa più semplice” – “Piano di rafforzamento amministrativo”

Il Comune si è dotato di strumenti finalizzati al controllo della qualità dei servizi erogati, onde garantire il perseguimento di livelli ottimali di efficienza ed efficacia dei servizi erogati, nella crescente attenzione verso la qualità dei servizi ed il rapporto istituzioni-cittadini/utenti.

Partendo da un'approfondita e costante attività di studio/analisi delle disposizioni legislative/linee guida operative in materia di qualità dei servizi, sulla base delle attività di verifica periodica dei Nuclei di Controllo sulle performances dei soggetti aggiudicatari/convenzionati erogatori di servizi alla persona (struttura pilota), regolarmente proseguite nel corso del 2023 (dopo parziale sospensione nel periodo emergenziale per Covid 19), con particolare riferimento ai punti di forza e di caduta della metodologia applicata, si è proceduto a fissare una “disciplina organizzativa” tesa a dettare regole certe, uniformi e trasparenti sulle modalità di svolgimento delle attività di monitoraggio e verifica della qualità dei servizi pubblici erogati all'utenza, con riferimento alla qualità percepita e rilevata differenziata per le macro-tipologie dei servizi.

Il controllo sulla qualità dei servizi deve, infatti, assicurare:

- la qualità “percepita” dai cittadini/utenti (stakeholders), misurabile attraverso la rilevazione del gradimento del servizio e la gestione dei reclami;

- la qualità “rilevata”, misurabile attraverso dati oggettivi di riferimento, tradotti in indicatori di risultato ovvero misurabile attraverso verifiche ispettive/di controllo qualora il servizio pubblico sia gestito da soggetti esterni in qualità di appaltatori/concessionari/convenzionati dell'Ente.

Sul portale istituzionale sono tempestivamente pubblicate le risultanze delle attività di verifica dei su richiamati Nuclei di Controllo sui servizi alla persona, nonché gli esiti del gradimento on line espresso e delle rilevazioni di customer satisfaction per i servizi resi al cittadino condotte telefonicamente dall'ufficio relazioni con i cittadini (URP), su un campione significativo del 50% degli utenti cui sono state somministrate specifiche domande.

Nel corso del 2023 è stata attivata, inoltre, una nuova piattaforma “URP Digitale” pensata come “contact center unico” e basata su una soluzione evoluta di CRM (Customer Relationship Management) che consente di gestire e raccogliere le richieste dei cittadini attraverso più canali di comunicazione ottimizzando il lavoro dell'URP. Grazie a questo servizio i cittadini possono entrare in contatto e richiedere assistenza attraverso diverse modalità: recandosi fisicamente agli sportelli degli uffici URP, telefonando ad uno dei numeri di assistenza messi a disposizione, inviando una e-mail, compilando apposita Web Form a disposizione sull'App BariUnica ed utilizzando gli strumenti di instant messaging di Facebook e WhatsApp.



## ***Infrastrutture strategiche***

“La Città nella città” – Sviluppo dei grandi contenitori urbani

L'ex caserma Magrone in via Amendola, un sito da oltre 100mila metri quadri abbandonato da anni, diventerà un parco dell'Innovazione destinato a potenziare infrastrutture del Politecnico di Bari con residenze universitarie, uffici, spazi per lo sport e un grande parco verde di circa 50mila metri quadri aperto alla città.

E' stato firmato il protocollo d'intesa tra Agenzia del Demanio, Regione, Comune di Bari, Politecnico e Adisu per l'attuazione del Piano Città di Bari, impegnandosi nell'elaborazione di percorsi condivisi di rigenerazione urbana mediante l'avvio di interventi di razionalizzazione, riqualificazione e riuso del patrimonio immobiliare pubblico nel territorio barese. L'obiettivo è quello di avviare interventi a basso impatto ambientale, in un'ottica di pianificazione coerente con i piani di sviluppo e gli strumenti urbanistici della città.

In questi anni l'Amministrazione comunale ha puntato a riqualificare e riaprire tutti gli spazi chiusi, trasformando i grandi vuoti urbanistici della città: caserma Rossani, Manifattura dei Tabacchi, ex Fibronit, in luoghi aperti e vivi.

Ora anche la caserma Magrone ha iniziato il suo percorso di riqualificazione per diventare una grande area verde aperta a tutti e un luogo in cui formarsi e progettare il proprio futuro.

In continuità, l'Amministrazione comunale ha approvato in consiglio comunale il progetto del Parco della Giustizia, chiudendo una vicenda che dura da quasi trent'anni.

Realizzare un unico polo dove tutte le funzioni giudiziarie saranno trasferite è una risposta agli operatori della giustizia e a tutti i cittadini.

Un'opera sostenibile, aperta, di visione ma anche concreta che restituisce dignità agli operatori della giustizia e fiducia ai cittadini. Quattro edifici compatti dove saranno accorpati tutti gli uffici giudiziari, all'interno di un parco di 10 ettari.

Ma il valore di questo progetto va oltre la funzione giudiziaria perché si restituiscono alla città le due Caserme Milano e Capozzi, dismesse da anni e si realizza un grande parco pubblico cittadino di quasi 100 mila metri quadri che punta a diventare il centro nevralgico del quartiere. Un'area verde attrezzata a con campi sportivi tra calcio, basket, tennis e ping pong, ma anche orti urbani, aree relax e ristoro, zone dedicate all'esposizione artistica e un teatro all'aperto. L'intera area sarà attraversata da percorsi ciclabili e pedonali e sono previste fermate bus e aree per il parcheggio.

“La Città nella città” – Fiera del levante: realizzazione polo del tempo libero

E' stata aggiudicata la gara per l'accordo quadro finalizzato alla realizzazione degli interventi di riqualificazione del lungomare di San Cataldo.

Entro qualche anno questa zona sarà una grande terrazza verde sul mare con aree per lo sport e la socializzazione.

Si comincia con il cantiere per la sistemazione delle aree intorno al faro e della spiaggia pubblica vicino la Fiera del Levante, subito dopo si passerà al tratto stradale del lungomare ovest, con la pedonalizzazione del lungomare Starita nel tratto prospiciente il faro di San Cataldo, inserita in un sistema di spazi pubblici pedonali/ciclopedonali e attrezzati per la sosta, sistemati in parte a verde e accessibili.

La realizzazione del progetto di riqualificazione del waterfront costituisce un banco di prova per l'individuazione di una rinnovata identità del quartiere di San Cataldo, che potrà riconoscersi nel progetto dei nuovi spazi pubblici e nella restituzione di senso e ruolo a questi luoghi significativi per la storia della città. Le opere che saranno realizzate mirano proprio a riconnettere il tessuto urbano con il mare, passando per un nuovo disegno del lungomare che oggi si compone di uno spazio





carrabile sovrastimato rispetto agli usi. La riqualificazione del waterfront si inserisce in un programma ben più ampio che si sviluppa tra la realizzazione del porto turistico, la rifunzionalizzazione dell'Arena della Vittoria, lo sviluppo della Fiera del Levante e del faro di San Cataldo dove sono in corso gli ultimi interventi propedeutici all'apertura del Museo dei fari e della radio. Prende così forma un nuovo tassello del grande mosaico del mare che in questi anni l'Amministrazione comunale ha tratteggiato sulla costa di Bari provando a valorizzare gli elementi identitari e naturalistici dei singoli ambienti, senza rinunciare però allo sviluppo di nuove vocazioni e possibili usi dello spazio pubblico.

Grande attenzione sarà posta al tema della sostenibilità ambientale per quanto riguarda gli impianti di pubblica illuminazione (a led in modo da ridurre i consumi energetici) e la progettazione idraulica dello smaltimento delle acque meteoriche (attraverso la permeabilità diretta del suolo a verde e dei percorsi pedonali e l'immissione in rete delle acque bianche nelle aree impermeabili).

#### “La Città nella città” – Valorizzazione delle coste

L'Amministrazione comunale ha approvato il progetto definitivo relativo al secondo stralcio del più ampio programma di rigenerazione urbana della costa a sud, concentrato sul collegamento tra le spiagge pubbliche di Pane e pomodoro e Torre Quetta.

L'obiettivo è quello di collegare le due spiagge cittadine più frequentate e conosciute attraverso la riqualificazione dell'area che oggi è inutilizzata.

Le carreggiate passeranno da quattro a due, con le rotatorie che regoleranno la viabilità in ingresso e in uscita dalla città.

Il park & ride esistente si sposterà sulla fascia interna e al suo posto verrà realizzata un'area a verde con gli accessi alla spiaggia.

Verranno realizzate nuove piste ciclabili e percorsi pedonali e nuovi spazi per lo sport e il fitness e piattaforme prendisole in legno.

Nell'area prima e dopo Torre Quetta sarà realizzata una nuova area verde tra il percorso pedonale e l'area pavimentata di Torre Quetta, come completamento di una zona già in parte utilizzata come parco pubblico.

Proseguono alacremente i lavori che trasformeranno un altro pezzo della nostra costa: il molo Sant'Antonio e il lungomare di Barivecchia.

#### “La Città nella città” – Rigenerazione urbana

Dopo l'inizio del cantiere dei lavori per la realizzazione della fogna bianca al San Paolo, sono cominciati gli interventi del piano periferie che ci permetteranno di riqualificare gran parte degli spazi pubblici del quartiere oltre che migliorare la viabilità.

Il primo intervento riguarda gli scavi della vasca interrata per il trattamento delle acque meteoriche, che poi vengono riversate nel canale Balice, in viale Europa, nei pressi dell'istituto Majorana. Successivamente sarà realizzato il tratto di raccordo fognario che consentirà il passaggio delle acque dalla vasca al canale e, infine, si procederà con la posa del tronco di fogna che collega la vasca a viale Europa e viale delle Regioni.

Al termine, saranno posizionati tutti i pozzetti e le caditoie lungo le strade interessate dal cantiere, nonché raccordati i successivi tronchi secondari di fogna bianca che verranno realizzati sulla viabilità interna.

Non si tratta di lavori visibili e nemmeno di opere fruibili dai cittadini possono sembrare interventi secondari, ma in realtà riguardano la qualità della vita di oltre 30.000 persone che ancora oggi in caso di forti piogge si ritrovano con la strada sotto casa completamente allagata.

A Carbonara è partito il cantiere per la riqualificazione dell'impianto sportivo e ricreativo Leo Dell'Acqua nelle vicinanze del centro storico.



Si tratta di uno spazio di circa 10.000 mq su cui realizzeremo un grande polo dello sport e del benessere.

Ci sarà un campo di calcio a 7, un campo polifunzionale per la pallacanestro e la pallavolo e un campo da bocce, uno spazio per l'attività calistenica e uno per il ping pong oltre a percorsi dedicati allo sport a corpo libero. Anche i bambini avranno un'area dedicata con giochi e attrezzature ludiche.

A completamento dell'opera saranno costruite una piccola gradinata per gli spettatori e una copertura per il campo da bocce. Saranno sistemate tutte le aree esterne con la piantumazione di nuovi alberi ad alto fusto e arbusti e la realizzazione di percorso pedonali attrezzati.

Nell'ambito della riqualificazione complessiva dell'area sono previsti anche i lavori per il rifacimento della pavimentazione di strade e marciapiedi nelle tre vie d'accesso, così da migliorare notevolmente la sicurezza per automobilisti e pedoni e contestualmente saranno ricavati nuovi posti auto per dare una risposta alla cronica carenza di parcheggi lamentata dai residenti.

E' stato avviato con Invitalia la progettazione per la riqualificazione di San Pio.

Con i fondi ottenuti dal PNRR lavoreremo su un intero programma di rigenerazione del quartiere: dalle nuove case che sostituiranno gli edifici da demolire, alle piazze e ai camminamenti centrali che saranno rifatti e allestiti a verde, ai campi sportivi, agli immobili che oggi sono un punto di riferimento per i residenti del quartiere come l'accademia del cinema.

Sarà abbattuta la struttura dell'ex mercato mai entrato veramente in funzione.

San Pio è una periferia che sconta tante difficoltà, comuni a tante periferie del nostro Paese. Per anni è stato un quartiere dormitorio privo di identità. L'Amministrazione comunale intende dare dignità ai luoghi e alle persone che ci vivono. I lavori termineranno per il 2026.



## ***Servizi Tecnologici - ICT***

“La Città si fa più semplice” – Agenda digitale metropolitana

“La Città si fa più semplice” – Piano di rafforzamento amministrativo – Informatizzazione dell’Ente

Gli sportelli dedicati alla promozione dell’inclusione digitale sono a disposizione di cittadine e cittadini anche per fornire informazioni e supporto alle domande per accedere al RED – Reddito di dignità 2023 della Regione Puglia.

Sono ora undici i punti di facilitazione digitale attivi in altrettanti uffici comunali particolarmente frequentati dai cittadini baresi. Negli ultimi giorni dell’anno 2023 sono stati attivati anche i punti digitali nelle sedi Urp dei Municipi 1, 3 e 5 per un’offerta di sportelli dedicati a questi temi che continuerà a crescere nel tempo.

I punti di facilitazione digitale sono luoghi fisici pensati per promuovere l’inclusione e l’alfabetizzazione digitale, nei quali i cittadini, grazie alla disponibilità di operatori qualificati, possono ricevere:

- supporto individuale e su richiesta nell'utilizzo di Internet e dei dispositivi digitali per operazioni quali l'accesso a servizi digitali come SPID e PagoPA, nonché l'utilizzo del digitale nella vita quotidiana;

- formazione e assistenza personalizzata per prenotare sessioni di formazione e assistenza individuale, durante le quali i facilitatori digitali li accompagneranno i cittadini nell’utilizzo di internet, delle tecnologie e dei servizi pubblici digitali;

- formazione in gruppi, sia in presenza sia tramite canali online, per accedere a formazione su misura per le diverse esigenze. I corsi possono includere applicazioni pratiche, esercitazioni, risoluzione di problemi pratici e approfondimenti su temi specifici;

- formazione online per i cittadini interessati ad apprendere e sviluppare competenze digitali in modo indipendente, quando e dove lo desiderano.

L’apertura dei punti di facilitazione digitale è stata resa possibile grazie a un finanziamento PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza.

Il progetto di facilitazione digitale ha come obiettivo generale l’accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini, al fine di favorire l’uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie. Questo permetterà di promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti i cittadini e di incentivare l’uso dei servizi online, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Nel corso del 2023 sono state svolte ulteriori attività finalizzate alla evoluzione delle piattaforme di servizi online ai cittadini realizzate nell’ambito dei progetti PON Metro Asse 1 – Agenda Digitale Metropolitana ed in particolare per il progetto Egov2, con l’obiettivo di proseguire il processo di reingegnerizzazione ed evoluzione del portale di egovernment metropolitano, raggiungibile online al link [egov.comune.bari.it](http://egov.comune.bari.it).

In particolare, è stata attivata e completata la nuova area tematica ‘Permessi e autorizzazioni’ con il rilascio in esercizio dei nuovi servizi:

- Passi carrabili – Proroga concessione temporanea
- Passi carrabili – Regolarizzazione furto/deterioramento
- Passi carrabili – Revoca (attestazione fine lavori)
- Passi carrabili – Revoca (comunicazione data fine lavori)
- Passi carrabili – Richiesta concessione
- Passi carrabili – Rinnovo concessione permanente
- Passi carrabili – Rinuncia
- Passi carrabili – Trasferimento titolarità

Sono state inoltre completate le verifiche di conformità dei servizi da rendere fruibili ai cittadini, per la gestione delle richieste di concessione di occupazioni di suolo pubblico temporanee di competenza dei Municipi e senza l’utilizzo di arredi urbani.



È stata inoltre evoluta la componente di autenticazione federata (IAM) adeguando il processo di autenticazione SPID alle nuove Linee Guida Agid al fine di presentare dinamicamente la lista degli Identity Provider accreditati tramite i quali potersi autenticare al portale Egov2.

Il progetto Tracciamento Rifiuti, finanziato nell'ambito del programma PON Metro 2014-2020 - Asse 1 'Agenda Digitale Metropolitana', si pone come obiettivo quello di sviluppare una nuova piattaforma software, denominata Bari Pulita, per un monitoraggio puntuale dei servizi d'igiene urbana e di conferimento rifiuti nella città di Bari, finalizzati all'introduzione di nuovi servizi online per i cittadini e, al contempo, offrire un sistema di controllo e di gestione all'amministrazione comunale e ad AMIU Puglia SpA sui servizi erogati.

Nel corso del primo semestre del 2023 la piattaforma è stata ulteriormente evoluta con i seguenti servizi:

- evoluzione del servizio online di prenotazione ritiro ingombranti/ramaglie verdi fruibile sul portale di Egov;

- evoluzione delle funzionalità di back-office del portale Bari Pulita, con migliorie sui servizi destinati all'operatore AMIU;

- evoluzione delle funzionalità CRM del back-office del portale Bari Pulita nella fase di registrazione di una nuova segnalazione;

- aggiungere possibilità di scelta della pianificazione, se automatica o manuale, a valle del censimento del ticket di ritiro ingombrante/ramaglie verdi;

- evoluzione delle schede anagrafiche dei cittadini, consentendo la possibilità di modifica.

A fine 2023 la piattaforma Bari Pulita offre diverse funzionalità rivolte principalmente agli operatori AMIU dipendentemente dal ruolo a loro assegnato. Le funzionalità sono:

- Gestione delle anagrafiche dei servizi, mezzi AMIU, squadre e profili

- Visualizzazione dell'elenco delle avarie registrate ai mezzi AMIU

- Gestione dei calendari e pianificazione delle attività con relativa calendarizzazione

- Censimento cassonetti e tracciamento real-time dei mezzi di trasporto AMIU

- Gestione delle consegne di pattumelle e carrellati per la raccolta porta a porta

- Gestione segnalazioni provenienti dai cittadini e dai sistemi IoT installati sia sui cassonetti (sensori di riempimento e di temperatura) sia sui mezzi (On Board Unit)

- Visualizzazione grafici e statistiche.

SPID RAO Pubblico.

Per incrementare l'utilizzo dei servizi offerti dal Comune di Bari in modalità on line e, in considerazione dell'obbligo a partire dal 1° ottobre 2021 dell'utilizzo di SPID per accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione - ex L.120/2020, il Comune di Bari è diventato RAO pubblico per facilitare i cittadini ad ottenere l'identità digitale (SPID). Il RAO (acronimo di Registration Authority Officer) è il soggetto incaricato dall'AGID alla verifica dell'identità personale dei cittadini che vogliono dotarsi dello SPID.

Il servizio è attivo online solo su appuntamento, prenotando attraverso il servizio di "Sportello virtuale"; nel corso del 2023 ci sono state circa 210 richieste di identificazione.



## *Valorizzazione delle opportunità, dei diritti e dell'ambiente*

“La Città dei diritti” – Miglioramento servizi scolastici

Sono iniziati i lavori per il nuovo asilo nido nel Policlinico. Si tratta di una struttura di 380 metri quadri coperti e 120 metri quadri di spazio esterno che il Comune di Bari, in accordo con il Policlinico, sta riqualificando per riaprilo e metterlo a disposizione dei più piccoli e delle loro famiglie. La struttura infatti ospiterà sia i figli dei dipendenti e degli studenti di Medicina sia delle famiglie del quartiere.

Questo è il primo dei cantieri partiti finanziati dall'accordo quadro che riguarda anche il recupero funzionale del secondo piano della scuola Regina Margherita, a Madonnella, dove i lavori serviranno a creare un vero polo dell'infanzia: con la scuola materna e un nuovo asilo nido, il primo nel quartiere.

In tutto saranno 11 i nuovi punti infanzia che saranno realizzati in città, per garantire presidi per i più piccoli in tutti i quartieri di Bari.

Tra nuove strutture e edifici da riqualificare, programmati nel Piano infanzia del Comune di Bari e finanziati con i fondi del PNRR, si ricordano l'asilo nido “Le fiabe” a Palese, l'asilo nido “Del mare” da realizzare in una villa confiscata alla criminalità in via Morelli e Silvati a Torre a Mare, la struttura per l'infanzia “Del sole” in via Bartolo a Poggiofranco. A questi si aggiunge il nuovo asilo da realizzare in via Gentile che ospiterà sia i figli dei dipendenti della Regione sia i figli dei residenti del quartiere Japigia.

Tra Santa Rita e Carbonara sorgerà un polo innovativo per l'infanzia.

L'Amministrazione comunale ha approvato il progetto esecutivo che prevede la realizzazione di una scuola materna, una sezione primavera e un asilo nido in ambienti dedicati alle attività didattiche ma aperti anche alla comunità, come per esempio l'auditorium, la palestra e una biblioteca/ludoteca.

“La Città dei diritti” – Potenziare il sistema della prima infanzia

Nell'ambito del Progetto “Colibrì – Rete delle Biblioteche di Bari”, è stata aperta la nona biblioteca di quartiere, precisamente nel cuore del giardino della scuola Marconi: uno spazio per leggere, per stare insieme, per prendersi cura del futuro di questa città, un luogo pensato per i bambini e per le famiglie aperto tutti i giorni.

Entro il 2024 saranno aperte tutte le 11 biblioteche diffuse.

Nel Quartiere San Paolo è stato inaugurato un nuovo spazio per l'infanzia che accoglierà bambini fino a sei anni.

Si tratta di un centro per i più piccoli, ma anche per le famiglie che qui potranno trovare un punto di ascolto e di sostegno per tante necessità.

Al San Paolo, nei prossimi anni, nasceranno due nuovi asili nido grazie ai fondi PNRR (uno in via Lanave e l'altro in via Cacudi), in un quartiere dove proprio i servizi per l'infanzia sono carenti e spesso le famiglie fanno fatica a trovare spazi di cura per i propri figli.

Cresce la biblioteca sociale, già esistente dal 2016, per giovani detenuti all'interno dell'istituto minorile, frutto di un accordo fra l'Amministrazione comunale, la biblioteca della Città metropolitana “De Gemmis” e l'Istituto penitenziario minorile “Fornelli” per il rafforzamento delle attività di promozione della lettura presso la struttura detentiva e che punta a rendere la lettura e l'accesso alla cultura all'interno di un carcere minorile strumenti di crescita personale e di coesione sociale.

Una biblioteca è più che un insieme di libri: è un processo di incontro tra le persone, di crescita individuale e di una comunità, specialmente per ragazzi che scontano, sì, una pena, ma che spesso fanno anche i conti con una povertà educativa con la quale le istituzioni devono confrontarsi. Un'équipe di bibliotecarie e bibliotecari raggiungerà settimanalmente l'istituto Fornelli per costruire per-



corsi e momenti di lettura che mettano al centro l'educazione alla legalità per la crescita di tanti ragazzi e adolescenti che sono accolti all'interno dell'istituto penitenziario minorile.

#### “La Città nelle Città” – Tutela dell'ambiente

Sono arrivati i primi 21 autobus ibridi (da 12 e 18 metri) e 3 autobus elettrici (da 8,4 metri). Sono tutti dotati di contapasseggeri a intelligenza artificiale, telecamere di sorveglianza integrate con la centrale operativa della Polizia Locale, sistemi di geolocalizzazione e computer di bordo ed entreranno in circolazione tra qualche giorno per rafforzare il servizio di trasporto pubblico nel periodo natalizio.

Undici nuovi bus ibridi entreranno in circolazione nel 2024 ed entro due anni arriveranno altri 198 mezzi, di cui 99 completamente elettrici e 44 destinati esclusivamente al Bus rapid transit (ovvero sistema di trasporto rapido di massa che utilizza solo autobus snodati elettrici su corsie preferenziali protette a impatto zero per l'ambiente).

Grazie ai fondi del PNRR, saranno 4 le linee che, collegate con le altre infrastrutture di trasporto in città, conetteranno i maggiori poli attrattori cittadini come Palazzo di Città, le sedi Universitarie, il Campus, il Policlinico e alcuni nodi di scambio importanti: due dei tre Park&Ride e la stazione ferroviaria. Un sistema di trasporto urbano (Bus rapid transit) già presente in tante città europee che, a differenza delle linee metropolitane o delle tranvie, ha un impatto minore sulle strade ed è più facile da realizzare.

L'Amministrazione comunale, nel corso del 2023, ha approvato il progetto con l'obiettivo avere un servizio efficace ed efficiente, con una frequenza di passaggio di circa 10 minuti negli orari di punta.

Sono iniziati i lavori di riqualificazione dello Stadio del Nuoto.

L'impianto sarà finalmente riqualificato ed efficientato sia dal punto di vista energetico, sia sotto il profilo strutturale.

L'intervento sull'impianto comunale, costituito da una piscina scoperta, una vasca tuffi e due piscine coperte, una palestra, spogliatoi, sala polifunzionale, aree a parcheggio e altri servizi, prevede un miglioramento funzionale della piscina di pallanuoto coperta, realizzata in occasione dei Giochi del Mediterraneo nel 1997, non solo sotto l'aspetto dell'impermeabilizzazione, ma anche dal punto di vista termico ed estetico.

La copertura in guaina di colore grigio scuro, che rendeva l'edificio un'isola di calore, sarà sostituita da una copertura di colore bianco in grado di riflettere la maggior parte dei raggi solari. I sistemi impermeabilizzanti per le coperture di ultima generazione sono caratterizzati dall'elevata capacità di riflettere l'irradiazione solare incidente emettendo, allo stesso tempo, energia termica nell'infrarosso e mantenendo basse le temperature superficiali anche quando sono soggetti a forte irraggiamento solare diretto.

Per rispondere a standard elevati di risparmio energetico e comfort, sarà utilizzato un nuovo pacchetto isolante con pannelli in schiuma espansa rigida, a celle chiuse, dello spessore di 8 centimetri, necessario a diminuire il valore della 'trasmissione' della copertura e saranno sostituiti gli infissi esistenti con nuovi infissi in pvc, apribili a vasistas per l'aerazione, sulla facciata nord.

Gli interventi riguarderanno anche la sostituzione dei filtri della vasca e di tutti i corpi illuminanti con tecnologia a led, che contribuiranno a rendere l'impianto natatorio più efficiente e sostenibile dal punto di vista energetico.

A tre giorni dalla pubblicazione del bando MUVT, una delle azioni messe in campo per favorire la mobilità sostenibile, sono pervenute 331 richieste di contributo per l'acquisto di biciclette e monopattini. Per questa terza edizione del bando il Comune di Bari ha messo a disposizione 400.000 euro per l'acquisto di biciclette nuove o ricondizionate, a pedalata o elettriche, garantendo una cifra che va da un minimo di 100 euro a un massimo di 250 fino al 50% del costo massimo del mezzo.



Inoltre, sono già 1.200 le persone che hanno aderito all'iniziativa dell'incentivo agli spostamenti casa-lavoro (oltre 120 mila euro di rimborsi) e che ogni giorno pedalano sulle strade cittadine monitorate dal dispositivo pin bike: in totale sono oltre 1 milione i km percorsi, con un risparmio di circa 200 mila tonnellate di CO2.

In questi anni, grazie alla misura MUVT in bici, il Comune di Bari ha sostenuto l'acquisto di 4.500 mezzi tra biciclette e dispositivi di micromobilità elettrica nel tentativo di convincere sempre più baresi a lasciare l'auto a casa per muoversi sulle due ruote facendo un regalo alla propria salute e alla qualità dell'aria in città.

Sono arrivate, infatti, in città le prime biciclette del nuovo servizio di bike sharing, con una gestione privata legata agli impianti pubblicitari.

Per poterlo utilizzare è necessario scaricare l'App VAIMOO Bike Sharing e seguire le istruzioni.

Le biciclette previste nella fase di avvio del servizio sono state 200 (100 tradizionali e 100 e-bike), cui sono seguite ulteriori 130, fino a garantire la flotta completa di 730 mezzi a regime nei prossimi anni.

Così come accade per gli altri servizi di mobilità sostenibile le bici potranno essere noleggiate attraverso un'app e la prima mezz'ora sarà gratuita.

Nel contempo si sta lavorando alla progettazione dei nuovi itinerari ciclabili, per oltre 35 km già finanziati che offriranno un'infrastruttura ciclabile efficace per garantire gli spostamenti in città.

È partito anche il nuovo servizio di scooter sharing targato Pikyrent per l'attività di scooter sharing, che notoriamente sono mezzi più facili da utilizzare per spostarsi in città anche per tragitti più lunghi, con cinquantacinque mezzi elettrici che sono disponibili in città.

Il nuovo servizio si va ad aggiungere al car sharing e prevede una modalità a flusso libero utilizzando gli stalli adibiti alla sosta per motocicli già esistenti in città.

Il noleggio può essere effettuato esclusivamente da utenti in possesso di patente di categoria AM o superiore e avviene attraverso la stessa app utilizzata per il car sharing, presente su Google store e Apple store. Una volta attivato il servizio, il bauletto del mezzo si apre automaticamente permettendo di prelevare i caschi di protezione che devono essere indossati alla guida.

Tutti i mezzi in condivisione sono elettrici, il che significa che contribuiscono a ridurre le emissioni di CO2 derivanti dai singoli spostamenti.



## ***Gestione finanziaria***

La regolare e corretta tenuta della contabilità è finalizzata a consentire l'analisi economica di fatti gestionali utile agli organi di controllo, nonché al monitoraggio costante dell'andamento gestionale complessivo, così da assicurare costantemente la tenuta degli equilibri di bilancio.

Anche nel corso del 2023, in continuità con le iniziative intraprese negli esercizi precedenti, al fine di superare le criticità, rafforzare la sana gestione finanziaria dell'Ente e conformarsi ai rilievi mossi dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, tutte le Direzioni dell'Ente sono state invitate ad osservare le regole dell'armonizzazione contabile e di finanza pubblica, la salvaguardia degli equilibri complessivi del bilancio comunale, il raggiungimento dei relativi obiettivi nonché il rispetto dei relativi principi contabili, tra cui:

- una corretta programmazione e gestione dei capitoli di spesa di rispettiva competenza in modo da scongiurare la formazione di passività potenziali o debiti fuori bilancio;
- corretto iter delle procedure di spesa al fine di rispettare i termini di pagamento in favore dei fornitori e migliorare l'indicatore di tempestività dei pagamenti e accelerazione dei processi di riscossione delle entrate al fine di ridurre la formazione di residui attivi, la percentuale di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità ed assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del bilancio comunale;
- programmare e gestire correttamente le procedure di spesa, adottando e presentando, per quelle correlate ad entrate a specifica destinazione finanziate da enti terzi (Regione, Stato, UE, ecc.), i tempestivi provvedimenti di rendicontazione al fine di conseguire immediato e integrale ristoro delle somme anticipate dall'Ente e intraprendendo, per quelle finanziate con il civico bilancio, idonee misure finalizzate al conseguimento di ulteriori risparmi di spesa corrente;
- assicurare il rispetto dei termini di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione dei finanziamenti PNRR ricevuti dal Comune di Bari, al fine di scongiurare ritardi nei pagamenti da parte dell'Unione Europea ed ipotesi di responsabilità erariale in caso di definanziamento.

Nel corso del 2023, vista la novella introdotta dall'art. 4 bis del D.L. 13.2023, si è supportato il processo di superamento del c.d. implementation gap fornendo ai vertici dell'Amministrazione indicazioni operative legate all'attuazione del dettato normativo presentando panel di KPI e approcci tesi alla generazione di valore pubblico.

Legata, invece, all'implementazione della Riforma 1.15 del PNRR è la definizione di un percorso di progressiva convergenza verso la contabilità accrual, passando per la pre-definizione di soluzioni customizzate di contabilità analitica strutturate in un percorso avviato con il CEFROPA, spin off dei UNIBA che fornisce il necessario supporto scientifico.





## **Allegato n. 1 Report Finanziario**